

La fine dei pirati



Il pirata a giudizio

Dopo aver prosperato per tre millenni, la pirateria organizzata e le guerre di corsa si conclusero nel XIX secolo.

All'inizio del secolo pirati e corsari erano ancora un flagello pericoloso, danneggiavano il commercio, ed ormai le marine delle grandi potenze marittime non avevano più bisogno dell'aiuto delle navi da guerra armate dai privati nei loro conflitti.

Tra la fine del diciottesimo e l'inizio del diciannovesimo secolo, con lo sviluppo del motore a vapore e con la fabbricazione di navi britanniche ed americane mosse con questo motore, la pirateria diminuì.

La pirateria conosce di fatto la propria fine quando la gran parte delle nazioni che si affacciano sul mare firmarono la dichiarazione di Parigi, che metteva al bando le lettere di marca.

Anche le nuove tecnologie contribuirono a sconfiggere la pirateria. Il XIX secolo segnava l'avvento del vapore e le marine dell'Inghilterra e degli Stati Uniti costruirono navi che potevano andare ovunque, anche senza vento, e i traffici marittimi, con l'avvento delle navi a vapore, con l'adozione di nuove tecniche evasive, divennero praticamente immuni da possibili attacchi delle navi pirata a vela soggette dai venti ad un'andatura irregolare.